

RELAZIONE DI MISSIONE ANNO 2025

1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

VISPE ETS è Organizzazione non Governativa riconosciuta idonea dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale fin dal 1978 ed è stata iscritta all'anagrafe delle Onlus ai sensi dell'art.32 comma 7 della legge 125 del 2014, settore attività ONG, sino al 13 giugno 2023.

Dal 13 giugno 2023 ai sensi dell'art. 22 D.Lgs del 3 luglio 2017 n.117 e dell'art. 17 D.M. del 15 settembre 2020 n. 106, "VISPE-VOLONTARI ITALIANI PER LA SOLIDARIETA' AI PAESI EMERGENTI ETS" (rep. N.111837 – C.F. 80113990156) è iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore alla sezione "g – Altri enti del Terzo Settore".

Con Decreto n. 2016/337/000287/4, VISPE è stata iscritta all'elenco dei soggetti senza finalità di lucro presso l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 della L. 125/2014.

MISSIONE PERSEGUITA

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità di cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale prestando, soprattutto impiegando volontari, collaborazione, assistenza tecnica, igienico-sanitaria e di addestramento professionale con aiuti finanziari e materiali sia alle popolazioni dei Paesi in via di sviluppo che alle forme di povertà ed emarginazione ovunque esse si verifichino.


VISPE
Volontari Italiani Solidarietà Paesi Emergenti
Il Presidente

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

Tutte le iniziative associative realizzate durante l'anno sono state svolte per il perseguimento delle finalità statutarie con specifico riferimento alle attività di interesse generale che il nostro Statuto prevede:

- 1) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- 2) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- 3) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- 4) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- 5) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata.

Per la realizzazione delle suindicate attività di interesse generale le iniziative svolte sono state molteplici e descritte dettagliatamente nel bilancio sociale redatto.

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE È ISCRITTO

Dal 13/06/2023, ai sensi dell'art.22 D.lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'art. 17 D.M. del 15 settembre 2020 n.106, l'associazione è iscritta al Registro Unico del Terzo Settore alla sezione "g – Altri enti del Terzo Settore".

REGIME FISCALE APPLICATO

La Commissione Europea ha autorizzato le norme fiscali contenute nel Codice del Terzo Settore (Titolo X del decreto legislativo 117 del 2017), rimaste fino ad oggi non operative. Il nuovo regime fiscale entrerà **in vigore dal 1° gennaio 2026 per gli Enti di Terzo Settore (ETS).**

L'Associazione si qualifica come un ente del terzo settore non commerciale e fino al 31 dicembre 2025, applicherà il regime previsto per le ONLUS dal D.lgs. n.460 del 1997.

SEDI

L' Associazione opera in vari Paesi:

- ITALIA: Casirate di Lacchiarella (sede sociale) - Badile di Zibido San Giacomo (sede operativa e amministrativa)
- BURUNDI: Mutoyi - Bugenyuzi - Bujumbura - Gihogazi
- BRASILE: Arame e Grajaù
- NEPAL: Pokhara - Bharoul
- BOLIVIA: Batallas

ATTIVITÀ SVOLTE

Crediamo nel valore del volontariato e nella gratuità del servizio e vogliamo contribuire ad essere: Chiesa in uscita facendo nostra la scelta preferenziale per i poveri.

Le risorse per le nostre attività provengono in massima parte da autofinanziamento, ed in particolare da donazioni di privati, persone che ci conoscono da anni, credono in noi ed apprezzano il nostro lavoro.

Ci sforziamo di conservare ed alimentare la fiducia dei nostri sostenitori attraverso l'impegno nel lavoro, uno stile di vita sobrio e la concretezza dei risultati.

La nostra sede è a Badile di Zibido San Giacomo (MILANO), dove ci troviamo la domenica per raccogliere, selezionare e preparare per la spedizione i materiali e le attrezzature necessarie ai progetti.

Collaboriamo inoltre, tramite spedizioni, aiuti economici e lavoro volontario anche con altre realtà di servizio missionario.

Svolgiamo progetti di cooperazione e sviluppo in Burundi, Brasile, Nepal, Bolivia, ci occupiamo in Italia della formazione di ragazzi e giovani ispirata ad una visione cristiana dell'uomo, portiamo progetti formativi in diverse scuole lombarde, accogliamo famiglie profughe in collaborazione con la Comunità di Sant'Egidio, diamo ospitalità a famiglie scappate dalla guerra in Ucraina.

2) DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

L'Associazione alla data di chiusura dell'esercizio è costituita da n.144 soci.

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Tutti possono diventare soci, contribuendo con impegno, idee e quota sociale, e partecipando attivamente alla vita dell'Associazione. L'ammissione dei soci è deliberata dal Consiglio Direttivo, mentre eventuali controversie possono essere sottoposte all'Assemblea dei soci.

Ogni socio può partecipare direttamente o tramite delega, contribuendo alla definizione delle scelte e delle priorità dell'Associazione. Per garantire correttezza e trasparenza, VISPE prevede un Organo di Controllo e revisori legali dei conti. Tali organismi vigilano sul rispetto delle leggi, dello Statuto, dei principi etici e sulla gestione efficace delle risorse, assicurando che ogni progetto rispetti le finalità di solidarietà e utilità sociale dell'Associazione


VISPE
Volontari Italiani Solidarietà Paesi Emergenti
Presidente

3) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Il presente bilancio è stato redatto seguendo le indicazioni ed i principi generali previsti dal Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali n.39 del 5 marzo 2020, dal quale è stata adottata la modulistica per la redazione dei bilanci degli Enti del Terzo Settore e per effetto del quale sono state operate alcune riclassificazioni patrimoniali ed economiche pur conservando la continuità con i bilanci dei precedenti esercizi. Si è inoltre fatto riferimento al principio contabile OIC 35.

I valori inseriti nel bilancio sono espressi in unità di euro e si è proceduto agli arrotondamenti degli importi presenti in contabilità.

Nella elaborazione del bilancio 2025 sono stati osservati i principi della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione e del risultato economico dell'esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata eseguita ispirandosi ai criteri generali di prudenza e di competenza.

Trattandosi del secondo esercizio redatto secondo i nuovi schemi di bilancio per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 C.C.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e degli oneri sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a rendiconto gestionale, sono state calcolate in base all'utilizzo, alla destinazione e alla durata economico-tecnica dei cespiti, nonché del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio.

Non sono state effettuate rivalutazioni di legge né discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.


VZSPE
Volontari Italiani Società Per Emergenze
Il Presidente

Partecipazioni e altre immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione e origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto accoglie il fondo di dotazione dell'Ente, il patrimonio libero che comprende le riserve di utili o avanzi di gestione degli esercizi precedenti e l'avanzo di gestione prodotto nell'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Rappresentano accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti a copertura di eventuali rischi ed imprevisti.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

Sono esposti al valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

CAPOFILA DEL PROGETTO
VZSPE
Volontari Italiani Soccorso Paesi Emergenti
Il Presidente



4) MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni materiali

Valore di inizio esercizio	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni	Totale
Costo	1.860.504	7.940	157.446	2.025.890
Contributi ricevuti				
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.677	7.146	100.735	129.558
Svalutazioni				
Valore di bilancio al 31.12 esercizio precedente	1.838.827	794	56.711	1.896.332
Incrementi per acquisizione	265.000		30.859	295.859
Contributi ricevuti				
Riclassifiche del valore del bilancio				
Ammortamento dell'esercizio			13.841	13.841
Svalutazioni dell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni				
Valore di fine esercizio	2.103.827	794	73.729	2.178.350

Immobilizzazioni finanziarie

Valore di inizio esercizio	Partecipazioni	Altre immobilizzazioni	Totale
Costo	129.239	180.000	309.239
Contributi ricevuti			
Rivalutazioni			
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			
Svalutazioni			
Valore di bilancio al 31.12 esercizio precedente	129.239	110.000	239.239
Incrementi per acquisizione			
Contributi ricevuti			
Riclassifiche del valore del bilancio			
Ammortamento dell'esercizio			
Svalutazioni dell'esercizio			
Altre variazioni			
Totale variazioni			
Valore di fine esercizio	129.239	110.000	239.239

5) COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

Non risultano iscritti nel bilancio costi di impianto e ampliamento.

COSTI DI SVILUPPO

Non risultano iscritti costi di sviluppo.

6) CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

L'Associazione non presenta crediti di durata residua superiore a cinque anni.

**DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI
DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI**

L'Associazione non ha contratto debiti di durata residua superiore a cinque anni.
Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

7) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.
Trattasi del canone di locazione pagato nel corso dell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

L'Associazione non ha rilevato ratei o risconti passivi.

ALTRI FONDI

Nel bilancio dell'Associazione non sono iscritti altri fondi.

8) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio è stato riclassificato sulla base dei nuovi schemi di bilancio.

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	1.190.942	-	-	1.190.942
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	-	-	-	-
Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	-	-	-	-
Riserve vincolate destinate a terzi	-	-	-	-
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	-	-	-	-
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve utili o avanzi di gestione	959.380	1.249	-	960.629
Altre riserve	-	-	-	-
Totale PATRIMONIO LIBERO	959.380	1.249	-	960.629
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	1.249	2.138.535	1.249	2.138.539
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.151.571	2.139.784	1.249	4.290.106



 VISPE
 Volontari Italiani Soccorso Paesi Emergenti
 Il Presidente

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 1.190.942	Gen. dall'apporto iniziale	Indisponibile	€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -			€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -			€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -			€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 960.629	Generato avanzi es. prec.	Disponibile delibera ass,	€ -
Altre riserve	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 960.629			€ -
TOTALE	€ 2.151.571			€ -

Il Patrimonio Netto non può essere utilizzato per scopi diversi dal perseguimento del proprio oggetto sociale. È vietata la distribuzione in qualsiasi forma anche indiretta degli avanzi di gestione nonché del fondo patrimoniale durante la vita dell'Associazione. In caso di scioglimento il patrimonio dell'Associazione dovrà essere devoluto ad altro Ente del Terzo Settore.

9) INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Non si registrano impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

10) DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Si rileva di aver ricevuto tra l'anno 2024 e il 2025 risorse per un totale di euro 172.689 per il progetto: Campus Batallas a 4000 metri di altezza. Bolivia, Diocesi di El Alto, località Batallas. Progetto finanziato dalla Cei i cui contributi sono stati completamente utilizzati per le finalità richieste. Il progetto sarà concluso nel 2026



 VISPE
 Volontari Italiani Soccorso Paesi Emergenti
 Il Presidente

11) ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI	valore esercizio precedente	variazione (+/-)	valore esercizio corrente
<i>Da attività di interesse generale</i>			
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	631	1.494	2.125
Erogazioni liberali	1.524.181	1.981.824	3.506.005
Proventi del 5 per mille	34.186	-3.832	30.354
Contributi da enti pubblici	1.881	-718	1.163
Altri proventi da supporto generale	37.075	951	38.026
<i>Da attività diverse</i>			
	-	-	-
<i>Da attività di raccolta fondi</i>			
Proventi da raccolta fondi abituali	105.619	2.606	108.225
Proventi da raccolta fondi occasionali	14.922	-14.922	0
<i>Da attività finanziarie e patrimoniali</i>			
Da rapporti bancari	5		5
Investimenti finanziari e altri proventi	7.057	-7.057	0
<i>Di supporto generale</i>			
Atri proventi di supporto generale	5	52.889	52.894

ONERI E COSTI	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<i>Da attività di interesse generale</i>			
Materie prime sussidiarie di consumo e di merci	275.749	-60.404	215.345
Servizi	782.585	-130.751	651.834
Godimento di beni di terzi	22.822	-378	22.444
Personale	273.737	44.940	318.677
Ammortamenti	11.751	749	12.500
Oneri diversi di gestione	3.265	20.742	24.007
<i>Da attività diverse</i>			
	-	-	-
<i>Da attività di raccolta fondi</i>			
Oneri per raccolte fondi abituali	37	-37	0
Oneri per raccolta fondi occasionali	890	-890	0
Altri oneri	1.161	-167	994
<i>Da attività finanziarie e patrimoniali</i>			
Altri oneri	260	-260	0

Da attività di supporto generale			
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	645	111	756
Servizi	59.121	-601	58.520
Godimento di beni di terzi	1.893	110	2.003
Personale	289.148	435	289.583
Ammortamenti	0	1.341	1.341
Altri oneri	1.249	1.006	2.255

12) DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha ricevuto erogazioni liberali per complessivi € 3.507.130.

La composizione delle singole voci è così costituita:

Ente erogatore	Natura	Importo
	Donazioni libere	257.789
	Lasciti testamentari	1.655.879
	Donazioni finalizzate	368.165
Fondazione Amici dei poveri, Fondazione lecchese, Cei	Contributo da altri Enti	941.769
Comune di Locate Triulzi	Contributi da Enti pubblici	1.163
	Liberalità	165.602
	Rimborso attività formative e viaggi	96.050
	Altre erogazioni liberali	20.713

13) NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	0
Impiegati	12
Operai	5
TOTALE	17

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

Nel corso dell'esercizio l'Associazione ha avuto 90 volontari iscritti nel registro istituito ai sensi dell'art.17 comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

14) COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

€	-
€	8.946
€	3.172
€	12.118

15) PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Non si rilevano patrimoni relativi ad uno specifico affare

16) OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio in esame non si sono registrate operazioni con soggetti definiti parti correlate.

17) PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Si propone di destinare l'avanzo di esercizio, pari ad euro 2.138.535,85 alla riserva straordinaria.

18) ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'Associazione ha svolto la propria attività istituzionale in tutti i suoi settori previsti dallo Statuto, anche quelli che negli anni precedenti, per cause di forza maggiore, erano stati sospesi o ridotti.

La gestione di bilancio è in linea con quella degli ultimi anni evidenziando l'ottenimento di donazioni di importo consistente grazie ad un lascito che ha consentito all'associazione di beneficiare di ulteriori risorse.

19) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Si ritiene che venga mantenuto anche per il successivo esercizio l'equilibrio economico e finanziario prevedendo la prosecuzione delle attività statutarie.

20) INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Nel corso del 2025 VISPE ha proseguito il proprio impegno in Italia e nei Paesi di missione attraverso interventi orientati a tre obiettivi fondamentali dell'Agenda 2030: sconfiggere la povertà, promuovere un'istruzione di qualità e ridurre le disuguaglianze. Le attività realizzate hanno avuto come filo conduttore la centralità della persona, il rafforzamento delle comunità locali e la costruzione di percorsi di sviluppo sostenibile. In Burundi, uno dei contesti più fragili in cui VISPE opera, l'azione si è concentrata soprattutto sul contrasto alla povertà e sul miglioramento dell'accesso ai servizi essenziali. Attraverso l'Ospedale di Mutoyi e il centro sanitario di Bugenyuzi sono stati garantiti servizi sanitari, vaccinazioni, interventi chirurgici e assistenza gratuita ai pazienti indigenti. Parallelamente sono stati realizzati importanti interventi infrastrutturali, tra cui un nuovo sistema idrico alimentato da pannelli fotovoltaici e la costruzione di abitazioni e scuole. Grande attenzione è stata rivolta anche alle persone più vulnerabili, con il sostegno a bambini con disabilità, studenti universitari indigenti e famiglie in condizioni di forte povertà.

In Brasile, nello Stato del Maranhão, VISPE ha continuato a sostenere le famiglie più fragili dei quartieri periferici e dei villaggi rurali attraverso la distribuzione di generi alimentari di prima necessità e il supporto sanitario. L'Associazione ha inoltre promosso interventi a favore dell'infanzia e dell'educazione, sostenendo asili e attività formative nelle comunità locali. Le iniziative hanno contribuito a ridurre l'insicurezza alimentare, migliorare l'accesso alle cure e rafforzare il tessuto sociale delle comunità coinvolte.

In Nepal, VISPE ha consolidato il sostegno ai programmi educativi e formativi avviati negli anni precedenti. A Pokhara sono proseguite le attività degli asili e il sostegno scolastico per centinaia di bambini e ragazzi provenienti dagli slum urbani, garantendo istruzione, pasti e assistenza sanitaria. Nel distretto rurale di Bharoul, grazie alla collaborazione con le Piccole Apostole di Gesù, sono stati sostenuti percorsi di formazione professionale e attività agricole finalizzate a creare occupazione e autonomia economica. Particolare attenzione è stata riservata alle giovani donne meritevoli, accompagnate nel percorso universitario.

In Bolivia VISPE ha operato attraverso il Centro di Educazione Alternativa di Batallas, promuovendo percorsi di alfabetizzazione, formazione professionale e inclusione sociale rivolti a giovani e famiglie vulnerabili. Attraverso visite domiciliari e attività di monitoraggio sono stati attivati interventi personalizzati per sostenere le persone più fragili, migliorare le condizioni abitative e favorire l'accesso ai servizi sanitari ed educativi.

Anche in Italia VISPE ha sviluppato attività coerenti con i tre obiettivi strategici.

L'Associazione ha promosso percorsi di educazione alla cittadinanza globale nelle scuole lombarde, attività formative per giovani e volontari, progetti di accoglienza per famiglie rifugiate provenienti dall'Afghanistan e dall'Ucraina e iniziative di sostegno alle persone in condizioni di marginalità. Fondamentale si è confermato inoltre il contributo del Mercatino missionario di Badile e del Sostegno a Distanza, strumenti che hanno permesso di finanziare concretamente progetti educativi, sanitari e sociali nei diversi Paesi di missione.

Nel complesso, le attività realizzate nel 2025 testimoniano la volontà di VISPE di costruire relazioni durature con le comunità locali, promuovendo dignità, inclusione e sviluppo attraverso interventi concreti e integrati, capaci di generare un impatto sociale positivo e sostenibile nel tempo.

21) INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Nel corso del presente esercizio non sono state svolte attività diverse.

22) PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

Nel corso del presente esercizio non si sono verificati costi e/o proventi figurativi

23) DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

L'Ente dichiara che, nell'esercizio in corso, a nessun lavoratore dipendente è stato riservato un trattamento economico - retributivo inferiore a quello previsto dai Contratti Collettivi e che non vi sono differenze retributive superiori al rapporto uno a otto tra i lavoratori dipendenti ai sensi dell'articolo 16 del d.lgs. n. 117/2017.

24) DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

SOSTEGNO A DISTANZA

Il Sostegno a Distanza “Fondo Bambini per un domani” è un modo per creare un ponte stabile di solidarietà concreta, fattiva e continuativa con le popolazioni del Burundi, Brasile e del Nepal, a fianco dei nostri missionari e volontari laici.

Il nostro sforzo è quello di garantire a decine di migliaia di bambini il rispetto dei loro più elementari diritti: quelli alla vita, alla salute, al cibo, all'istruzione ed all'amore.

Nel corso dell'anno 2025 il "Fondo bambini per un domani" ha raccolto la somma totale contabilizzata di € 76.806,33 con un numero di sostenitori attivi pari a 291 unità. Si è potuto quindi contribuire a mantenere vive tante attività in Burundi, Brasile e Nepal.

Descrizione	Entrate	Uscite	Risultato +/-
Proventi da raccolta fondi sostenitori	76.806,33		
Risultato raccolta fondi			+76.806,33
Descrizione	Entrate	Uscite	Risultato +/-

RACCOLTA FONDI ATTIVITA' DELL'USATO DI BADILE

È un'attività che ha scopi di utilità sociale e di assistenza a persone disagiate.

La merce è donata a titolo gratuito da terzi all'Associazione e il ricavato è finalizzato e destinato integralmente al finanziamento di progetti VISPE e alla realizzazione delle sue attività istituzionali.

Le offerte nel 2025 sono state di € 31.419,00. Tale somma è stata destinata al finanziamento di progetti realizzati nelle Missioni da noi sostenute:

in BURUNDI per il sostegno alla mensa dei poveri di Nyakabiga quartiere di Bujumbura

in BRASILE per l'iniziativa delle borse della spesa per le famiglie povere promossa dalle sorelle Piccole Apostole d Gesù

In NEPAL per le spese universitarie che le Sorelle di Bharol hanno sostenuto per due ragazze bisognose e meritevoli

In ITALIA a sostegno delle spese di visa dei parenti di una famiglia afgana accolta a Locate di Triulzi (Mi)

Descrizione	Entrate	Uscite	Risultato +/-
Proventi oggettistica	31.419,00		
Costi gestione		0	
Risultato raccolta fondi			+ 31.419,00

Lacchiarella, 13 marzo 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Livio Carnevale)


VISPE
Volontari Italiani Solidarietà Paesi Emergenti
Il Presidente


VISPE
Volontari Italiani Solidarietà Paesi Emergenti
Il Presidente

Volontari Italiani solidarietà paesi emergenti
BILANCIO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE
 Anno 2025

STATO PATRIMONIALE

Attivo	2025	2024
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0,00	0,00
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2) costi di sviluppo	0,00	0,00
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0,00	0,00
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00
5) avviamento	0,00	0,00
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
7) altre	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.103.827,45	1.838.827,45
111002-Fabbricati	1.694.156,18	1.694.156,18
111003-Fabbricati 2 Locati	431.348,00	166.348,00
111052-Fondo ammort. Fabbricati	-21.676,73	-21.676,73
2) impianti e macchinari	793,98	793,98
112001-Impianti e macchinari	7.939,80	7.939,80
112051-Fondo amm.impianti e macch.	-7.145,82	-7.145,82
3) attrezzature	0,00	0,00
4) altri beni	68.985,60	56.711,19
114003-Hardware	6.705,30	
114053-Fondo ammort. Hardware	-1.341,06	
115001-Automezzi	176.856,75	157.446,42
115051-Fondo ammort. Automezzi	-113.235,39	-100.735,23
5) immobilizzazioni in corso e acconti	4.742,61	0,00
116002-Anticipi a fornitori immob. mat.	4.742,61	
Totale	2.178.349,64	1.896.332,62
III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0,00	0,00
b) imprese collegate	0,00	0,00
c) altre imprese	129.239,22	129.239,22
121001-Partecipazioni Fondaz Amici dei poveri	129.114,22	129.114,22
121002-Partecipazioni Power Energia	125,00	125,00
Totale	129.239,22	129.239,22


 VISP
 Volontari Italiani Solidarietà Paesi Emergenti
 Il Presidente

Volontari Italiani solidarietà paesi emergenti
BILANCIO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE
 Anno 2025

2) crediti

a) verso imprese controllate	0,00	0,00
b) verso imprese collegate	0,00	0,00
c) verso altri enti del Terzo settore	0,00	0,00
d) verso altri	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
3) altri titoli	110.000,00	110.000,00
123001-Titoli Fideuram	110.000,00	
182003-Titoli Fideuram		110.000,00
Totale	239.239,22	239.239,22
Totale immobilizzazioni	2.417.588,86	2.135.571,84

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	88.781,40	0,00
131002-Beni derivati da donazione	88.781,40	
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00	0,00
3) lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
4) prodotti finiti e merci	0,00	0,00
5) acconti	0,00	0,00
Totale	88.781,40	0,00

II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

1) verso utenti e clienti	9.697,46	5.503,48
122001-Crediti per finanziamenti no onerosi	9.697,46	5.503,48
2) verso associati e fondatori	0,00	0,00
3) verso enti pubblici	0,00	0,00
4) verso soggetti privati per contributi	922.618,46	0,00
161005-Crediti per donazioni libere	922.618,46	
5) verso enti della stessa rete associativa	0,00	0,00
6) verso altri enti del Terzo settore	67,08	64.375,34
161080-Crediti verso partner progetto Bolivia	67,08	64.375,34
7) verso imprese controllate	0,00	0,00
8) verso imprese collegate	0,00	0,00
9) crediti tributari	0,00	0,00
10) da 5 per mille	0,00	0,00
11) imposte anticipate	0,00	0,00
12) verso altri	9,53	5.005,32
122002-Crediti diversi finanziari	5,00	
175090-Crediti diversi	4,53	5.005,32

Volontari Italiani solidarietà paesi emergenti
BILANCIO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE

Anno 2025

Totale	932.392,53	74.884,14
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0,00	0,00
2) partecipazioni in imprese collegate	0,00	0,00
3) altri titoli	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.128.281,03	250.694,11
191001-Intesa San Paolo	274.196,40	192.736,70
191003-Monte Paschi Opera	10.479,29	14.032,51
191004-Private Intesa San Paolo	780.834,63	
191010-Fineco		34,08
191011-Fideuram	1.425,53	1.537,53
191021-Carta cred. prep Moretti	2.199,28	2.302,14
191040-C/c Banco Posta	39.375,80	22.826,46
191050-Paypal	11.564,57	8.784,30
195001-BRB euro	713,14	54,95
195002-BRB usd	3.612,84	4.095,28
195003-BCB BIF	1.299,41	1.214,54
195004-Interbank Mutoyi BIF	2.580,14	3.075,62
2) assegni	11.500,00	0,00
192050-Cassa assegni	11.500,00	
3) danaro e valori in cassa	4.698,45	8.589,00
192001-Cassa sede principale	4.100,91	7.630,22
192002-Cassa Valori bollati	156,44	348,94
192010-Cassa Bur BIF	441,10	609,84
Totale	1.144.479,48	259.283,11
Totale attivo circolante	2.165.653,41	334.167,25
D) Ratei e risconti attivi	5.000,00	0,00
202001-Risconti attivi	5.000,00	

Passivo	2025	2024
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	1.190.941,69	1.190.941,69
211001-Fondo di dotazione		
211005-Altre riserve	1.190.941,69	1.190.941,69
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0,00	0,00
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00

Volontari Italiani solidarietà paesi emergenti
BILANCIO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE

Anno 2025

3) Riserve vincolate destinate da terzi	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	960.628,81	959.380,14
212020-Avanzi gest.es.preced.	960.628,81	959.380,14
2) Altre riserve	0,00	0,00
Totale	960.628,81	959.380,14
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	2.138.535,85	1.248,67
212050-Avanzo gest.es.corrente		
Totale patrimonio netto	4.290.106,35	2.151.570,50
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0,00	0,00
2) per imposte, anche differite	0,00	0,00
3) altri	38.000,00	38.000,00
221010-Fondo rischi generico	38.000,00	38.000,00
Totale fondi per rischi e oneri	38.000,00	38.000,00
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	77.983,79	125.378,30
231005-F.do TFR (generico)	77.983,79	125.378,30
D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) debiti verso banche	0,00	0,00
2) debiti verso altri finanziatori	0,00	0,00
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0,00	0,00
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	0,00	0,00
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	0,00	0,00
213040-Fondo CEI BOLIVIA		
6) acconti	25,12	0,00
325092-Debiti prestati	25,12	
7) debiti verso fornitori	78.344,88	43.686,73
151002-Fornitori conto anticipi		-218,82
281010-Debiti vs/ Fornitori Nazionali	59.689,15	25.670,13
281011-Fatture da ricevere	19.533,01	
281012-Fornitori conto anticipi	-877,28	
295010-Fatture da ricevere		18.235,42
8) debiti verso imprese controllate e collegate	0,00	0,00
9) debiti tributari	7.825,01	10.897,51
322020-Erario c/ritenute autonomi	58,00	
322021-Erario c/ritenute dipendenti	7.739,60	10.831,53
322049-Erario c/imposte sostitutive	27,41	65,98

Volontari Italiani solidarietà paesi emergenti
BILANCIO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE

Anno 2025

10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.341,88	13.380,45
326020-INPS c/contributi dipendenti	12.391,00	11.348,00
326030-INPS c/contributo parasub	1.849,24	2.051,00
326070-INAIL c/premi assicurativi dipendenti	101,64	-18,55
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	0,00	0,00
321001-Dipendenti c/retribuzioni		
321002-Parasubordinati c/retribuzioni		
321003-Dipendenti c/rimborso spese		
12) altri debiti	81.615,24	86.825,60
321020-Debiti verso fondi integrativi	4.209,83	3.956,23
325025-Volontari c/rimborsi da liquidare		
325090-Debiti diversi	551,25	580,65
325095-Debiti verso altri	26.854,16	82.288,72
325096-Debiti verso altri per lasciati	50.000,00	
Totale debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	182.152,13	154.790,29
E) Ratei e risconti passivi	0,00	0,00



VISPPE

Volontari Italiani Solidarietà Paesi Emergenti

Il Presidente

Volontari Italiani solidarietà paesi emergenti
BILANCIO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE
 Anno 2025

RENDICONTO GESTIONALE

Oneri e costi	2025	2024	Proventi e ricavi	2025	2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	215.345,30	275.748,88	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	2.125,00	631,00
601001-Spese manutenz fabbric propri (ai)	0,00	1.087,73	501090-Quote associative ordinarie	2.125,00	631,00
601002-Spese manutenz fabbric terzi	0,00	0,00			
601010-Materiale di consumo c/acquisti (ai)	16.681,78	18.685,48			
621010-Materiale di consumo c/acquisti	150.688,38	221.805,88			
621012-Materiale di consumo x officina	27.261,90	0,00			
621030-Materiale di consumo valorizzato	20.713,24	34.169,79			
2) Servizi	651.833,97	782.585,42	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00	0,00
602001-Sostegno ai progetti (trasfer)	217.795,55	280.746,91			
602002-Spese bancarie e postali (ai)	325,30	466,32			
602003-Costi vari progetti finanziati	94.167,99	137.987,18			
602011-Spese software (ai)	1.649,14	3.141,61			
602012-Spese man. rip. impianti e macchin	1.049,20	1.322,87			
602013-Spese man. rip. su beni di terzi	1.033,95	849,26			
602014-Spese condominiali	650,00	0,00			
602018-Carburante	4.673,86	0,00			
602019-Spese per assicurazioni veicoli	7.476,00	0,00			
602020-Spese per assicurazioni (ai)	7.272,90	6.943,69			
602021-Pedaggi e parcheggi	2.902,93	3.132,20			
602022-Spese utilizzo veicoli	6.121,02	25.343,28			
602025-Spese di pubblicita' e propaganda (ai)	5.142,64	9.176,40			
602026-Stampe libretti	1.761,37	0,00			
602028-Utenze	6.797,53	82,99			
602029-Vitto	0,00	492,58			
602041-Prestazioni professionali tecniche (ai)	1.168,61	7.488,00			
602042-Prestazioni profess.li inerenti att. (ai)	2.080,00	0,00			

Volontari Italiani solidarietà paesi emergenti
BILANCIO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE

Anno 2025

602043-Prestazioni legali e notarili (ai)	12.240,60	1.839,53		
602049-Telefono E Internet (ai)	441,53	379,92		
602051-Energia elettrica	5.476,94	6.335,64		
602052-Gas	15.674,01	12.370,67		
602053-Acqua	2.537,21	2.619,86		
602067-Spese sicurezza sul lavoro	4.984,38	6.153,36		
602068-Spese servizi vari	158,00	0,00		
602075-Spese di formazione profession. (ai)	0,00	700,00		
622001-Sostegno ai progetti (trasfer)	38.489,36	45.764,00		
622002-spese bancarie (BUR)	1.281,70	1.137,37		
622003-Spese per progetti	5.772,47	0,00		
622004-Sostegno ai progetti tramite coop. o terzi	2.460,00	33.321,76		
622011-Spese software	0,00	13.652,88		
622015-Spese di trasporto e spedizione	90.844,34	145.324,41		
622018-Carburante	58.443,30	0,00		
622021-Spese per assicurazioni Veicoli	1.958,24	0,00		
622022-Spese utilizzo Veicoli	7.914,01	10.863,37		
622025-Spese manutenzione attrezzature	148,41	0,00		
622048-Informatici	11.928,64	0,00		
622060-Spese servizi vari	2.353,36	4.869,36		
622070-Prestazioni professionali sanitarie	26.659,48	20.080,00		
3) Godimento beni di terzi	22.444,49	22.822,21	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00 0,00
603010-Fitti passivi (ai)	22.444,49	22.822,21		
4) Personale	318.676,93	273.736,87	4) Erogazioni liberali	3.506.005,041.524.181,71
604006-Retribuzioni personale (ai)	37.609,02	18.939,44	501005-Proventi per donazioni libere	257.783,73 187.450,38
604010-Contributi dipendenti (ai)	8.900,37	3.991,09	501007-Lasciti testamentari	1.655.878,68 132.391,52
604032-Costi per viaggi e trasferte dipendenti (ai)	13.516,74	16.461,60	501050-Proventi donazioni finalizzate	368.164,65 313.392,88
604035-Costi per viaggi e trasferte volontari	103.341,08	99.061,63	502010-Contributi da altri Enti	941.769,00 747.220,00
604036-Acquisti per volontari	0,00	1.802,43	502015-Liberalità	165.601,92 8.115,67
624005-Retribuzione personale dipendente in loco	48.859,82	41.889,16	503010-Rimborso attività formative e viaggi	96.049,82 97.691,47

Volontari Italiani solidarietà paesi emergenti
BILANCIO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE

Anno 2025

624006-Retribuzione personale	42.317,68	33.485,37	503011-Attività formative scuole	0,00	3.750,00
624010-Contributi dipendenti	7.900,35	8.252,54	542011-Cessione beni valorizzati	20.713,24	34.169,79
624032-Costi per viaggi e trasferte dipendenti	17.730,28	6.799,98	571091-Proventi per rimborsi volontari	44,00	0,00
624035-Costi per viaggi e trasferte volontari	38.501,59	43.053,63			
5) Ammortamenti	12.500,16	11.751,09	5) Proventi del 5 per mille	30.353,50	34.186,08
605501-Ammortamento impianti e macchinari	0,00	1.190,97	501008-Proventi da attribuzione 5 x 1000	30.353,50	34.186,08
605502-Ammortamento automezzi	12.500,16	10.560,12			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	6) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	24.007,41	3.265,40	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
607025-Cancelleria, stampati (ai)	1.062,04	1.062,05			
607030-Spese di rappresentanza	124,10	0,00			
607081-Contributi ad altri enti	15.859,70	0,00			
627024-Acquisti per amministrazione	139,00	612,42			
757005-Differenze negative di cambio	6.822,57	1.590,93			
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00	8) Contributi da enti pubblici	1.162,93	1.880,66
			502005-Contributi da Enti Pubblici	1.162,93	1.880,66
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	10) Altri ricavi, rendite e proventi	38.026,10	37.075,07
			504010-Proventi diversi su cambi	0,00	32.269,98
			571030-Differenze positive di cambio	28.537,23	4.733,00
			571090-Proventi diversi	2.294,73	72,09
			821011-Plusvalenze da cessioni beni inerenti attività di interesse generale	7.194,14	0,00
			11) Rimanenze finali	0,00	0,00
Totale1.244.808,261.369.909,87			Totale3.577.672,571.597.954,52		
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)			2.332.864,31 228.044,65		

B) Costi e oneri da attività diverse

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
2) Servizi	0,00	0,00	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	2) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00

Volontari Italiani solidarietà paesi emergenti
BILANCIO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE

Anno 2025

4) Personale	0,00	0,00	4) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
5) Ammortamenti	0,00	0,00	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	0,00	0,00	7) Rimanenze finali	0,00	0,00
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00			
Totale	0,00	0,00	Totale	0,00	0,00
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)				0,00	0,00

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0,00	36,65	1) Proventi da raccolte fondi abituali	108.225,33	105.619,27
651010-Materiale di consumo c/acquisti (crf)	0,00	36,65	501010-Proventi donazioni di sostegno	76.806,33	81.660,97
			541030-Proventi solidali	31.419,00	23.958,30
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0,00	889,95	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0,00	14.922,46
652028-Spese per iniziative raccolta fondi	0,00	889,95	541020-Proventi eventi di terzi	0,00	14.922,46
3) Altri oneri	994,46	1.161,35	3) Altri proventi	0,00	0,00
657025-Cancelleria, stampati (crf)	229,36	246,95			
657028-Valori bollati	765,10	914,40			
Totale	994,46	2.087,95	Totale	108.225,33	120.541,73
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)				107.230,87	118.453,78

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	0,00	0,00	1) Da rapporti bancari	4,53	5,32
			801010-Interessi attivi bancari	4,53	5,32
2) Su prestiti	0,00	0,00	2) Da altri investimenti finanziari	0,00	0,00
3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00	3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00	4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	5) Altri proventi	0,00	7.057,25
			571092-Proventi da utilizzo fondo rischi generico	0,00	7.057,25
6) Altri oneri	0,00	260,00			
822010-Minusvalenze	0,00	260,00			
Totale	0,00	260,00	Totale	4,53	7.062,57
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)				4,53	6.802,57

E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	756,16	645,36	1) Proventi da distacco del personale	0,00	0,00

Volontari Italiani solidarietà paesi emergenti
BILANCIO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE

Anno 2025

751010-Materiale di consumo c/acquisti	142,35	39,42			
757025-Cancelleria, stampati	613,81	605,94			
2) Servizi	58.520,15	59.121,55	2) Altri proventi di supporto generale	52.894,09	5,19
752007-Spese man. rip. hardware	4.296,84	8.723,61	571010-Arrotond.econ.attivi	3,99	5,19
752010-Spese software	3.337,66	2.405,48	821020-Soppravvenienze attive	52.890,10	0,00
752015-Spese di trasporto e spedizione	251,84	16,12			
752021-Spese per fidejussioni	506,00	0,00			
752022-Spese bancarie e postali	3.067,35	2.966,19			
752027-Spese di rappresentanza	158,08	0,00			
752040-Costi per consulenze lavoro e fiscali	22.615,38	22.614,35			
752042-Prestazioni profess.li inerenti attività	12.200,00	12.200,00			
752048-Telefono e internet	4.689,50	5.255,42			
752049-Telefono mobile	121,94	0,00			
752065-Spese per disbrigo pratiche	1.086,42	30,38			
752075-Spese di formazione profession.	1.179,14	0,00			
752080-Quote associative ad altri enti	5.010,00	4.910,00			
3) Godimento beni di terzi	2.003,31	1.893,27			
753020-Spese di noleggio	2.003,31	1.893,27			
4) Personale	289.582,64	289.148,58			
754005-Retribuzioni personale dipend.	227.032,87	200.945,80			
754010-Contributi previd.e assist. dipendenti	43.818,79	72.699,97			
754020-Accantonamento tfr dipendenti	5.779,27	15.502,81			
754021-Accantonamento altri fondi dipendenti	12.951,71	0,00			
5) Ammortamenti	1.341,06	0,00			
755543-Ammortamento hardware	1.341,06	0,00			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00			
7) Altri oneri	2.254,63	1.248,76			
757030-Sanzioni multe e penalità	126,20	0,00			
757040-Arrotond.econ.passivi	8,82	6,02			
757076-Imposte, tasse e diritti diversi	2.119,61	1.242,74			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			

Volontari Italiani solidarietà paesi emergenti
BILANCIO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE
 Anno 2025

9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00		
Totale	354.457,95	352.057,52	Totale	52.894,09 5,19
Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (+/-) -301.563,86 -352.052,33				
Totale oneri e costi	1.600.260,67	1.724.315,34	Totale proventi e ricavi	3.738.796,52 1.725.564,01
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-) 2.138.535,85 1.248,67				
			Imposte	0,00 0,00
Avanzo/disavanzo d'esercizio dopo le imposte (+/-) 2.138.535,85 1.248,67				

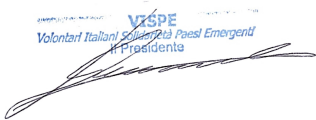


 VISPPE
 Volontari Italiani Solidarietà Paesi Emergenti
 Il Presidente

Volontari Italiani solidarietà paesi emergenti
BILANCIO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE
Anno 2025

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Costi figurativi	2025	2024	Proventi figurativi	2025	2024
Costi figurativi			Proventi figurativi		
1) da attività di interesse generale	0,00	0,00	1) da attività di interesse generale	0,00	0,00
2) da attività diverse	0,00	0,00	2) da attività diverse	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	Totale	0,00	0,00


VISPPE
Volontari Italiani Solidarietà Paesi Emergenti
Il Presidente

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2025 – V.I.S.P.E.

Agli Associati dell'Associazione Volontari Italiani Solidarietà Paesi Emergenti

sede legale in Casirate di Lacchiarella (MI), via della Chiesa, 3

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte dell'Associazione Volontari Italiani Solidarietà Paesi Emergenti, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle best practice in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla Associazione Volontari Italiani Solidarietà Paesi Emergenti, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

L'Associazione Volontari Italiani Solidarietà Paesi Emergenti ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sottosezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

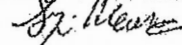
Zibido San Giacomo, 21/04/2026

Il Collegio Sindacale

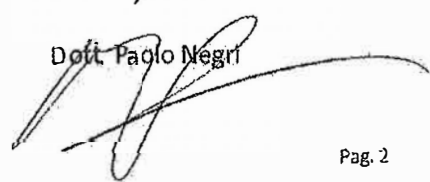
Dott.ssa Cristiana Foletti



Dott. Luigi Mario Meazza



Dott. Paolo Negri



**RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN
OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31
DICEMBRE 2025, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI
DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017**

Arti Associati dell'Associazione Volontari Italiani Solidarietà Paesi Emergenti

sede legale in Casirate di Lacchiarella (MI) via della Chiesa, 3

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio dell'Associazione Volontari Italiani Solidarietà Paesi Emergenti (d'ora in avanti V.I.S.P.E.) al 31.12.2025, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 2.138.535,85. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statuari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, in quanto è presente il Revisore Legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

M
S
P



l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale costituite da finalità di cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale prestando, soprattutto impiegando volontari, collaborazione, assistenza tecnica, igienico-sanitaria e di addestramento professionale con aiuti finanziari e materiali sia alle popolazioni dei Paesi in via di sviluppo che alle forme di povertà ed emarginazione ovunque esse si verificano;

l'ente ha realizzato attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione;

l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;

Abbiamo partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

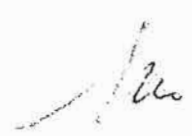
Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 (anche in relazione al primo esercizio di adozione delle suddette disposizioni).

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c. .





3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dall'organo amministrativo.

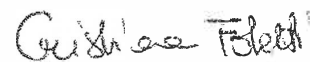
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, si prende atto che il valore del patrimonio netto dell'Associazione V.I.S.P.E. espresso alla data del 31 dicembre 2025 è pari ad Euro 4.290.106,35 (quattromilioniduecentonovantamila centosei/35), che le disponibilità liquide ammontano ad Euro 1.144.479,48 (unmilione centoquarantaquattromila quattrocentosettantanove/48) e che l'avanzo d'esercizio è pari ad euro 2.138.535,85 (duemilione centotrentottomila cinquecentotrentacinque/85).

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, formulata dall'organo di amministrazione.

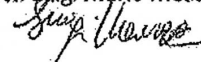
Zibido San Giacomo, 21/04/2026

Il Collegio Sindacale

Dott.ssa Cristiana Foletti



Dott. Luigi Mario Meazza



Dott. Paolo Negri




V.I.S.P.E.
Volontari Italiani Solidarietà Paesi Emergenti
Il Presidente

**RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE DEI CONTI ALL'ASSEMBLEA
DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL
BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025,
ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 31 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3
LUGLIO 2017**

Agli Associati dell'Associazione Volontari Italiani Solidarietà Paesi Emergenti
sede legale in Casirate di Lacchiarella (MI), via della Chiesa, 3

Il bilancio è stato redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione.

Il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 2.138.536.

Il bilancio è stato messo a disposizione nei termini statutari.

A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Inoltre è stato altresì predisposto il bilancio sociale adottando "Le linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore" approvate con decreto del 4 luglio 2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi della Legge 6 giugno 2016 n.106 e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117.


VISPPE
Volontari Italiani Solidarietà Paesi Emergenti
Il Presidente



Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Associazione VOLONTARI ITALIANI SOLIDARIETA' PAESI EMERGENTI, costituito dallo stato patrimoniale al 31.12.2025 e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato predisposto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione VOLONTARI ITALIANI SOLIDARIETA' PAESI EMERGENTI al 31.12.2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo *"Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio"* della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'Associazione VOLONTARI ITALIANI SOLIDARIETA' PAESI EMERGENTI in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi


VISPE
Volontari Italiani Solidarietà Paesi Emergenti
Il Presidente

sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità del Consiglio Direttivo per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Associazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Associazione o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi,


VISPE
Volontari Italiani Sicurezza Paesi Emergenti
Il Presidente

dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- ho acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;


VZSPE
Volontari Italiani Soccorso Paesi Emergenti
Il Presidente


4

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Associazione;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall' Organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Associazione di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Associazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.


VSPE
Volontari Italiani Soccorso Paesi Emergenti
Il Presidente


5

- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'organo amministrativo dell'Associazione è responsabile per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione dell'Associazione VOLONTARI ITALIANI SOLIDARIETA' PAESI EMERGENTI al 31/12/2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'Associazione e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio dell'Associazione al 31.12.2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e

VERBA
VISPE
Volontari Italiani Solidarietà Paesi Emergenti
Il Presidente



6

finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

L'organo amministrativo ha altresì predisposto il bilancio sociale adottando "Le linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore" approvate con decreto del 4 luglio 2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi della Legge 6 giugno 2016 n.106 e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117.

Ferma restando la responsabilità dell'organo amministrativo per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste dalle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. A tal fine ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'Associazione e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee Guida ministeriali di riferimento. Le procedure di verifica sono state svolte al fine di accertare che siano stati rispettati i criteri di chiarezza, coerenza, completezza e trasparenza al fine di rendere note le informazioni riguardanti le attività che riflettono gli impatti significativi economici, sociali e ambientali, o che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder, oltre a fornire informazioni veritiere riguardanti gli aspetti sia positivi sia negativi della gestione.

In questo senso ho verificato i seguenti aspetti:


VSPE
Volontari Italiani Servizi di Pronto Emergenza
Il Presidente



- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base delle procedure di verifica svolte, non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'Associazione VOLONTARI ITALIANI SOLIDARIETA' PAESI EMERGENTI non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle linee guida di cui D.M. 04.07.2019

Casirate Olona di Lacchiarella, 31 marzo 2026

Il Revisore Unico

(Dott. Giuseppe Raggi)

